



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO
REGIONALE
AREA DI COORDINAMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE

SETTORE PROVVEDITORATO, GARE, CONTRATTI E MANUTENZIONE SEDI

Responsabile di settore Monica PIOVI

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 645 del 25-07-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della
Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con
deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 1307 - Data adozione: 16/12/2025

Oggetto: Convenzione per la realizzazione di attività formative per il restauro di superfici
decorate ed elementi di pregio posti nelle sedi del Consiglio regionale della Toscana in via
Cavour 2-4 -18 Firenze. Documento di intesa programmatica "Intervento di restauro dei busti
in gesso- palazzo Covoni". Integrazione impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della
Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1
Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/12/2025

Numero interno di proposta: 2025AD001353

Visti:

- la legge regionale 5 febbraio 2008 n. 4 e successive modificazioni e integrazioni *“Autonomia dell’Assemblea legislativa regionale”*;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei Sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la Legge regionale 13 luglio 2007 n. 38 *“Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”*, così come modificata dalla Legge regionale 2 ottobre 2017 n. 54 *“Disposizioni regionali in materia di contratti pubblici. Modifiche alla L.R. 38/2017”*;
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 *“Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”*;
- il regolamento 27 giugno 2017, n. 28 *“Regolamento interno di amministrazione e contabilità”* - RIAC;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale (PIAO) – anno 2025, approvato con delibera dell’Ufficio di presidenza del 29 gennaio 2025, n. 18;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 7 dicembre 2021, n. 128 *“Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale”*;
- la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 17 maggio 2023, n. 52 *“Segretario generale del Consiglio regionale- Conferma nomina del dott. Savio Picone”*;
- l’articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* che attribuisce ai dirigenti la competenza circa l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 18 dicembre 2024, n. 99, *“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2025-2026-2027”*;

Viste le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 9 gennaio 2025, n. 2, *“Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027”*;
- 9 gennaio 2025 n. 3, *“Bilancio gestionale esercizio finanziario 2025”*;

Viste le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2026-2027, nonché le deliberazioni dell’Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l’anno 2025;

Vista in particolare la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 11 dicembre 2025, n. 162, *“14^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2025-2026-2027 e conseguente variazione al bilancio gestionale”*.

Considerato che il Settore Provveditorato gare, contratti e manutenzione sedi ha fra i suoi compiti istituzionali quello di provvedere alla gestione della manutenzione degli immobili sedi del Consiglio regionale;

Richiamati:

- la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 27 giugno 2024, n. 69 *“Attivazione di rapporti in convenzione con gli Istituti di restauro e di formazione riconosciuti sia pubblici che privati interessati”*

ad attivare cantieri e progetti di restauro degli elementi di pregio architettonici e storico-artistici presenti nelle sedi del Consiglio regionale”;

- il decreto dirigenziale n. 678 del 12 luglio 2024, con il quale si è provveduto ad avviare la procedura ad evidenza pubblica, e ad approvare la relativa documentazione, volta a ricevere manifestazioni di interesse da parte di Istituti/Centri accreditati per la formazione di restauratori con i quali stipulare apposite convenzioni per lo svolgimento di attività formativa in materia di conservazione di manufatti di pregio architettonici e storico-artistici presenti nelle sedi del Consiglio, sia in palazzo Panciatichi – Covoni (Pegaso) che in palazzo Bastogi;
- il decreto dirigenziale n. 1083 del 22 novembre 2024, con cui è stato dato atto che al termine della procedura in parola il soggetto individuato per la sottoscrizione della convenzione per la realizzazione di attività formative per il restauro di superfici decorate ed elementi di pregio posti nelle sedi del Consiglio regionale della Toscana in via Cavour 2-4 -18 Firenze”, è l’Istituto per l’Arte e il Restauro Palazzo Spinelli con sede in Via Maggio 13, 50125 Firenze – C.F. e P.IVA 01481470480. Con il medesimo atto, tra gli altri, è stata autorizzata la sottoscrizione della Convenzione e si è rinviata l’assunzione degli impegni di spesa, per il rimborso dei costi sostenuti dall’Istituto per l’acquisto dei beni occorrenti alla realizzazione dei singoli interventi di restauro, al perfezionamento dell’obbligazione giuridica mediante la sottoscrizione del documento d’intesa programmatica;

Dato atto:

- che in data 2 dicembre 2024 è stata sottoscritta tra il Consiglio regionale della Toscana e l’Istituto per l’Arte e il Restauro Palazzo Spinelli la *Convenzione per la realizzazione di attività formative per il restauro di superfici decorate ed elementi di pregio posti nelle sedi del Consiglio regionale della Toscana*;
- che in data 19 dicembre 2024 è stato sottoscritto tra il Consiglio regionale e l’Istituto per l’Arte ed il Restauro, C.F. e P.IVA 01481470480, il documento di intesa programmatica avente per oggetto *“Intervento di restauro dei busti in gesso- palazzo Covoni”*, depositato agli atti del settore, per la cui realizzazione è stata presentata dall’Istituto una stima preliminare per le spese previste per l’acquisto dei beni occorrenti alla realizzazione dell’intervento pari ad € 5.250,00 al lordo IVA al 22%, ritenuta congrua;

Richiamato altresì il decreto dirigenziale n. 1267 del 20 dicembre 2024 *Convenzione per la realizzazione di attività formative per il restauro di superfici decorate ed elementi di pregio posti nelle sedi del Consiglio regionale della Toscana in via Cavour 2-4 -18 Firenze. Documento di intesa programmatica “Intervento di restauro dei busti in gesso- palazzo Covoni”. Assunzione impegno di spesa.* Con il quale si è proceduto tra l’altro:

- ad assumere l’impegno di spesa di € 5.250,00 al lordo IVA al 22%, a valere sul capitolo di spesa U/20001 – PURO, “Manutenzione immobili- spese di investimento” (codice V livello pdc: 2.02.01.10.002), del bilancio di previsione 2024-2025-2026, a favore dell’Istituto dell’Arte e del Restauro Palazzo Spinelli con sede in Via Maggio 13, 50125 Firenze – C.F. e P.IVA 01481470480, dando atto che la prestazione è esigibile al 31 dicembre 2025;

Ricordato che la *Convenzione per la realizzazione di attività formative per il restauro di superfici decorate ed elementi di pregio* posti nelle sedi del Consiglio regionale della Toscana sottoscritta in data 2.12.2024 prevedeva, all’art. 4, l’impegno del Consiglio regionale di provvedere al *“rimborso delle sole spese sostenute per l’acquisto di beni occorrenti alla realizzazione degli interventi fino ad un massimo di Euro 10.000,00 al lordo IVA per singolo intervento di restauro, coerentemente con la stima delle quantità approvata nel documento di intesa programmatica. Fermo restando il limite massimo di euro 10.000,00 al lordo IVA, in casi eccezionali potranno essere ammessi al rimborso le maggiori spese risultanti a consuntivo, ed approvate dal Consiglio regionale fino al doppio delle spese a rimborso quantificate nel documento programmatico”*.

Dato atto che:

- con pec del 12.12.2025, acquisita al protocollo del Consiglio regionale della Toscana con n. 16029 (agli atti del Settore), l'istituto per l'Arte e il Restauro Palazzo Spinelli ha comunicato che, rispetto alla stima preliminare delle spese previste per l'acquisto dei beni occorrenti alla realizzazione dell'intervento sui Busti in gesso, l'importo a consuntivo si è di poco discostato da quello a preventivo per la necessità di impiegare una maggiore quantità di materiali per gli interventi sui busti che erano presenti nell'interrato e che hanno richiesto maggiori interventi soprattutto per la pulitura;
- la comunicazione riporta l'elenco dettagliato delle spese sostenute ed i relativi giustificativi di spesa quietanzati;
- il maggiore importo delle spese sostenute per l'acquisto dei beni occorrenti alla realizzazione dell'intervento ammonta ad euro 315,80 IVA inclusa;

Ritenuto pertanto di integrare , per un importo di euro 315,80 l'impegno di spesa n. 2065/2025 assunto con decreto dirigenziale n. 1267 del 20 dicembre 2024 a valere sul capitolo di spesa 20001 – PURO, *“Manutenzione immobili- spese di investimento”* (codice V livello pdc: 2.02.01.10.002) a favore dell'Istituto dell'Arte e del Restauro Palazzo Spinelli con sede in Via Maggio 13, 50125 Firenze – C.F. e P.IVA 01481470480, dando atto che l'obbligazione giuridica si è perfezionata con il ricevimento della sopra citata pec recante prot. n. 16029/2025 e che la prestazione è esigibile al 31 dicembre 2025;

Dato atto, ai sensi dell'articolo 6 e 6-bis della legge 241/1990 che non sussiste da parte della sottoscritta alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in merito al procedimento in oggetto e che l'istruttoria svolta, completa e regolare, si è conclusa nel senso conforme all'adozione del presente provvedimento;

Visti gli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

Preso Atto che tutta la documentazione richiamata nel presente decreto, è conservata agli atti del Settore.

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni sopra esposte e in applicazione delle disposizioni richiamate,

Per le motivazioni espresse in narrativa

DECRETA

- 1. di considerare** l'antiestesa premessa parte integrante della presente parte dispositiva;
- 2. di integrare**, per un importo di euro 315,80 l'impegno di spesa n. 2065/2025 assunto con decreto dirigenziale n. 1267 del 20 dicembre 2024 a valere sul capitolo di spesa 20001 – PURO, *“Manutenzione immobili- spese di investimento”* (codice V livello pdc: 2.02.01.10.002), a favore dell'Istituto dell'Arte e del Restauro Palazzo Spinelli con sede in Via Maggio 13, 50125 Firenze – C.F. e P.IVA 01481470480, dando atto che l'obbligazione giuridica si è perfezionata con il ricevimento della sopra citata pec recante prot n. 16029/2025 e che la prestazione è esigibile al 31 dicembre 2025;
- 3. di rinviare** a successivi atti le liquidazioni ai sensi dell'art. 33 del regolamento interno n. 28/2017 *“Regolamento interno di amministrazione e contabilità”* approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 27 giugno 2017 (R.I.A.C.);

- 4. di provvedere** agli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

La Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE